REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA
COMUNE DI PONTEDASSIO

PIANO URBANISTICO COMUNALE
(P.U.C.)

Risposte al Parere VAS adempimento di cui art. 10, c. 4, L.R. 32/2012 e s.m.

Dott. Arch. Giuseppe Galasso

Dott. Arch. Giuliano Tonelli

Risposte al Parere adempimento prot. n. PG/2018/46858 del 12.02.2018
Di cui all'art. 10, c. 4, della L.R. 32/2012 e s.m.
VAS COMUNE DI PONTEDASSIO

VALUTAZIONI REGIONALI	RISPOSTE COMUNALI
(pg. 1) **La revisione della carta di suscettività d'uso con adeguamento agli standard sia grafici che sostanziali (includendo fra l'altro anche le perimetrazioni delle fasce inondabili): è stata adeguata parzialmente in quanto continuano a non essere riportate le fasce idrauliche**	• La carta della suscettività d'uso è stata adeguata riportando la perimetrazione delle fasce idrauliche come indicato dal vigente Piano di Bacino del "Torrente Impero e Rii Minori"; è stata inoltre aggiornata la Relazione geologica con le relative Norme geologiche di attuazione.
(pg. 1) **La risoluzione delle incongruenze rilevate fra le previsioni urbanistiche del PUC nelle aree di fondovalle con i vincoli imposti dal Piano di bacino e dal Regolamento n. 3/2011 come aggiornato dal n. 1/2016 (Dm1, DT2, RePD Cs4 e 7, PrCS, PrCO in sponda sinsitra del torrente Impero nella porzione centro orientale del territorio comunale), richiamando anche il parere del CT dell'autorità di bacino di rilievo regionale della Liguria, n. 3/2017 relativo alla seduta del 09.02.2017: si ritiene che non sia stato dato riscontro in maniera esaustivca a quanto richiesto. Nella presente revisione risultra essere stata rivista (stralciata) unicamente la previsione relativa al distretto DT2 mentre gli altri ambiti e distretti indicati nel parere motivato sono stati riproposti (vedi documentazione di piano contenuta nella struttura del Piano elaborato 6b, carta Ambiti e distretti su CTR). Inoltre, le norme di confromità e congruenza per tali settori urbanistici non riportano la chiara esclusione di quegli interventi non compatibili con le norme di salvaguardia del PdB vigente. Peraltro, la tav. 8ter del PUC evidenzia la condizione di interferenza nelle fasce di inondabilità con tali settori urbanistici.**	• Si ribadisce quanto espresso a risposta delle prescrizioni formulate a pg. 12 del parere motivato n. 72 in sede di CTVAS del 18.05.2017. A maggior chiarimento di quanto detto, si precisa quanto segue: - In merito al DM 1 in località Santa Lucia, si evidenzia che valgono le disposizioni determinate dallo SUA approvato, in quanto in data 23.11.2017 con det. dell'area tecnica n. 53/2017 è stata disposta l'attuazione della zona con approvazione della convenzione urbanistica, stipulata ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/1987 con atto notarile del dott. F. Amadeo, n. 154225 di rep., n. 46059 di racc, documenti. che si allegano alla presente; - In merito al DT2 lo stesso è stato soppresso e riclassificato quale ambito di riqualificazione diventando RePD-Cs10. In tale ambito è stato delineato graficamente il limite delle possibilità di intervento in funzione delle disposizioni del PdB. Le modalità di intervento sono regolate dall'art. 62.11; - Relativamente agli ambiti RePD Cs4 e Cs7 l'art. 62.13 dispone che *la fattibilità di tali interventi è condizionata alla preventiva risoluzione delle criticità idrauliche che interessano il territorio entro cui ricadono*, come già stabilito nel parere CTVAS citato; - In riferimento alle zone Pr-Cs e Pr-Co vale quanto disposto in precedenza, avendo inserito specifica disposizione all'art. 63 delle norme; - Per quanto concerne l'evidenziazione degli interventi non ammessi nelle aree interessate dalle disposizioni del PdB vigono le disposizioni dettate dal PdB stesso, in quanto strumento sovraordinato.
(pg. 2) **Lo stralcio della previsione di viabilità di attraversamento al torrente Impero in località Santa Lucia che inve è mantenuto. Analogamente continua ad essere presente nelle tavole della struttura il DM1 di cui era èprescritta l'eliminazione in quanto in contrasto con i vincoli che sussistono sull'area in primis l'inondabilità (vedi punto precedente). Nel parere viene data chiaramente indicazione di rinviare tale previsione ad un'eventuale procedura di variante che dev'essere governata in modo adeguato dall'Amministrazione (mediante indicazione di vincolo di messa in sicurezza iraulica e realizzazione di viabilità di accesso, vincoli di distanza e criteri trasformativi a valle della verifica di disponibiità di spazi produttivi nelle aree già yrasfromate e eprive di vincoli) e comunque assoggettate a verifica ex L.R. n. 32/2012 e s.m.i..** **Nella relativa norma 51.1 va' tolto il rimando allo SUA che è a tutti gli effetti scaduto.**	• In riferimento alla preservazione del ponte sull'Impero e all'eliminzione del DM 1, come riferito al punto precedente lo SUA permane nella sua validità a seguito dell'attivazione dello stesso (determinazione n. 53 del 23.11.2017 con approvazione della convenzione urbanistica da parte del Comune di Pontedassio). Pertanto, il tratto viario con la realizzazione del ponte risulta strettamente funzionale all'attuazione dell'intervento. La conseguente norma 51.1 mantiene il rimando allo SUA in quanto attivato entro i termini di legge.

(pg. 2) **La revisione del DT1: sembra essere ridotto il numero delle unità abitative ma lo sviluppo delle nuove infrastrutture e il relativo consumo di suolo rimangono invariati. Si segnala in particolare che la fascia di inedificabilità rispetto al rio che attraversa l'area è di 40 m per lato e dev'essere quindi riportata in modo corretto eliminando le unità abitative e i tratti infrastrutturali che vi ricadono.**	• Per quanto riguarda le unità abitative, lo schema dello SOP prevede la realizzazione di 22 nuovi edifici a fronte dei 26 della proposta precedente, conseguente ad una riduzione dell'indice stabilito. Lo schema, inoltre, risulta coerente con la morfologia locale collocando le nuove costruzioni ai margini della viabilità di distribuzione ipotizzata e in parte utilizzando ed adeguando i tracciati esistenti, fattore questo che determina senza ombra di dubbio una minore richiesta di spazi a favore del mantenimento di aree libere come evidenziato nell'elaborato 7d dello SOP allegato al Piano. In merito alla distanza dal corso d'acqua i 40 metri fanno esplicito riferimento all'art. 8 delle NdA del PdB, il quale ammette la nuova costruzione anche all'interno di detta fascia (rispettando comunque l'indeficabilità assoluta imposta entro i 10 metri dal R.R. n. 3/2011) qualora sia stata effettuata idonea valutazione idraulica e rilasciato parere dagli uffici competenti regionali. In riferimento a quanto sopra, l'elaborato presenta già la distanza minima dei 10 metri dal corso d'acqua, all'interno della quale lo SOP non prevede alcun fabbricato, e riporta anche la linea dei 40 metri all'interno della quale sarà necessario acquisire parere regionale per la nuova costruzione. Gli edifici compresi all'interno di tale perimetro non sono stati eliminati come richiesto in quanto, a seguito delle opportune valutazioni da effettuarsi al momento esecutivo, possono di fatto essere realizzati. Il Comune ha dato incarico a tecnico abilitato di effettuare gli studi idraulici finalizzati all'individuazione delle fasce di inondabilità di cui alla lett. a), del comma 2 dell'art. 12 delle Norme del PdB.
(pg. 2) **La perimetrazione del PR-Co in sponda dx al confine con Imperia: diversamente da quanto dichiarato non è stata modificata.**	• In riferimento alla perimetrazione del PR-Co su sponda destra a confine con Imperia e per l'area a nord della stessa (in contiguità con le zone DM3 e DM4), per un errore materiale non sono state stralciate le aree su cui insistono edifici residenziali esistenti. Si allegano planimetrie dei due ambiti così come modificati a seguito delle prescrizioni del parere espresso dal CTVAS, n. 72/2017.
(pg. 2) **La revisione delle indicazioni infrastrutturali e la chiara distinzione fra "di progetto", "in adeguamento" ed "esistente": diversamente da quanto dichiarato sono rimaste identiche a prima e quindi non è distinguibile ciò che è nuova previsione dai tratti in adeguamento. Permane l'indicazione di tracciato lungo l'alveo del rio alle spalle del centro abitato (che da immagini aeree sembrerebbe di nuova realizzazione e quindi da verificare nei confronti dei vincoli posti dal Regolamento regionale).**	• Per quanto riguarda la precisazione sulla distinzione tra le infrastrutture, distinte tra esistente, in adeguamento e di progetto, la tavola inerente la suddivisione in ambiti e distretti è stata opportunamente modificata specificando meglio quanto richiesto. In merito all'indicazione del tracciato lungo l'alveo del rio, il percorso diventa di interesse pubblico (collegamento con area edificata attualmente dotata di una viabilità insufficiente), tipologia di intervento ammessa anche all'interno della fascia di inedificabilità come stabilito dal R.R. n. 3/2011 all'art. 5, c. 2. L'intervento sarà pertanto oggetto di valutazione idraulica e di rilascio di autorizzazione da parte degli uffici competenti provinciali o regionali.
(pg. 2) **Di chiarire le fonti di approvvigionamento idrico e la disponibilità idrica nei confronti degli abitanti di nuova previsione: da una parte si dice che il pozzo indicato in tavola 6b nell'alveo dell'Impero, per il cui uso data la presenza di attività produttive far cui un distributore di carburante nella fascia di rispetto dei 200 m si pongono dubbi, non è utilizzato. Dal parere AMAT rusulta che le fonti di approvvigionamento dell'abitato di Pontedassio (sorgenti), integrate nel periodo estivo dai pozzi del torrente Impero, sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno anche degli abitanti di previsione. È necessario chiarire di che pozzi si tratti e dove sono collocati.**	• Si veda la nota AMAT a riferimento di come sono strutturate le risorse idriche. Non sono mai stati evidenti, in bassa Vale Impero, problemi stabili di aprovvigionamento poiché oltre ai pozzi del T.Impero (in realtà usati come riserva per temporanei affaticamenti della rete) si hanno due acquedotti montani, uno proveniente da Rezzo ed uno da Lucinasco che provvedono alla quota maggioritaria di fornitura. In allegato un documento riassuntivo che integra le informazioni circa i consumi attuali e previsti, con dati dedotti dal quadro fondativo del PTC della Provincia di Imperia sul tema *Risorsa acqua*.

(pg. 2) **La revisione del Programma di monitoraggio: il monitoraggio rimane non adeguato alle prescrizioni, con riferimenti temporali vecchi e un numero elevato di indicatori individuati in alcuni casi non correttamente, in altri in modo ripetitivo. In ogni caso non compare nelle norme un'indicazione (articolo, comma) relativo all'attuazione del monitoraggio.**	• La tabella sotto riportata evidenzia parametri utili al monitoraggio del territorio comunale sia in seguito all'applicazione del nuovo PUC che in termini assoluti, poiché in precedenza non è mai stata organizzata un'organica raccolta di dati. La colonna *"tempo base valutazione"* si riferisce ai primi dati raccolti dall'Amministrazione in seguito all'avvio degli studi per il nuovo PUC e la VAS. La colonna successiva (inizio del monitoraggio) si riferisce all'anno in cui deve essere impostato il primo set di dati attraverso contatti opportuni e periodici della struttura comunale con i detentori del dato (Comune stesso, Regione\ARPAL\Provincia\Aziende di servizio). La colonna *tendenza attesa"*si riferisce al trend stimato dell'indicatore considerato sia per la governance locale in atto che per la progressiva entrata in funzione del nuovo strumento urbanistico. (vedere Tabella allegata in coda) Gli indicatori riportati sono del tutto comuni e si riferiscono alla maggior parte dei parametri richiesti nel rapporto ambientali. Sono peraltro gli indicatori teoricamente disponibili nelle banche date regionali nonché nelle evidenze statistiche dell'amministrazione come ad esempio l'attività commerciiale, edilizia, il trend demografico, il livello degli standard il cui aggiornamento dovrebbe essere normale per un Comune.
(pg. 2) **È inoltre citata la tavola 8i di sovrapposizione dei tematismi ambientali con la struttura che in realtà non è presente nella documentazione.**	• La tavola 8i è stata citata nella precedente consegna ma non è stata allegata agli elaborati per un mero errore. Si completa quanto richiesto allegando tale elaborato inerente la sovrapposizione dei tematismi ambientali come richiesti (frane, elettrodotti) e delle aree oggetto di potenziale ricerca archeologica..

PIANO DI MONITORAGGIO

Indicatore	Unità di Mis.	Descrizione	DPSIR	Copertura Spaziale	Dati trattati negli studi preliminari	Avvio Attività di gestione dati	Periodicita'	Fonte Dati	Tendenza attesa nel primo intervallo considerato
% Rifiuti differenziati (divisi per tipologie)	%	Percentuale di rifiuti effettivamente differenziati rispetto al totale	R	Comunale\Intercomunale (per valutazioni comprensoriali)	2015	2017	Annuale	Comune, Regione	Aumento del 5% della quota coerentemente con il nuovo piano comunale di gestione dei rifiuti
Quantità complessiva rifiuto	Ton\anno	Complesso del rifiuto conferito indipendentemente dalla quota di differenziazione	R\S	Comunale	2015	2017	Annuale	Comune, regione	Leggero incremento con l'aumento del carico insediativo ma compensato dall'incremento delle quote differenziate
Rifiuto non differenziato	Ton\anno	Complesso del rifiuto conferito in discarica	R\S	Comunale	2013	2017	Annuale	Comune, regione	Lieve decremento
Consumo di suolo	%	Rapporto tra superficie urbanizzata e superficie comunale totale	S\R	Comunale	-	2018	Triennale	Comune (anche su trattamento dato geografico regionale)	Leggero incremento per nuove aree urbanizzate
Superfici agricole effettivamente condotte	Ha	Effettivo uso dei suoli per classi di utilizzazione agricola	S	Comunale	Carta Uso del Suolo RL 2013	2018 sulla base di aggiornamenti RL	Periodica (quinquennale)	Comune (anche su trattamento dato geografico regionale)	Incremento usi agricoli. Maggiore estensione aree utilizzate (+ 10% primi 5 anni)
Rischio frana	Ha	Aree classificate in funzione del livello di	S	Comunale	2013	2018 (verifica inventario	Periodica (quinquennale o	PdB Impero - Regione	stabile

		rischio				IFF)	anticipata in caso di eventi particolari o aggiornamento PdB)		
Rischio idraulico	Ha aree soggette	Aree classificate in funzione del livello di rischio	S	Comunale	2013	2018	Periodica (quinquennale o anticipata in caso di eventi particolari o aggiornamento PdB)	PdB Impero - Regione	Leggera diminuzione per revisione usi aree perifluviali ed opere di protezione in progetto
Qualità delle acque superficiali	Indicatori specifici	Qualità chimico-biologica acque superficiali	S	Comune	2014	2018	Periodica (Biennale)	ARPAL	stabile
CONSUMI IDRICI	Mc\anno	Consumi idropotabili totali	P	Comune	2014	2018	Biennale	ATO-Gestore acquedotto	Leggero incremento per nuovi abitanti insediati
Qualità delle acque sotterranee	SCAS	Qualità chimico-biologica acque sotterranee	S	Comunale	-	2018	Biennale	ARPAL\AdB	Solo per pozzi ove presenti. Stabile
Utenti allacciati ad acquedotto pubblico	Num\%	Numero di utenze e percentuale di occupazione del sistema		Comune	2013	2018	Biennale	Comune\Gestore acquedotto	Incremento 5% per trend demografico
Utenti allacciati pubblica fognatura	Num\%	Numero di utenze e percentuale rispetto popolazione totale		Comune	2015	2017	Biennali	Comune-ATO-Gestore depurazione consortile	Incremento 3-5% per adeguamenti puntuali rete

Utenti serviti da impianto di depurazione non a rete	Num.	Utenti con impianti di depurazione a fossa\separatore\trattamento biolog.	S	Comune	2014	2017	Annuale	Comune	Decremento per allaccio a rete fognaria di nuove unità
Popolazione residente	Num.	Cittadini residenti	S	Comune	2014	2018	Annuale	Comune	Incremento (secondo dimensionamento piano e trend demografico dimostrato)
Tasso di attività	Numero di occupati e n° nuove imprese	Indicatore della vivacità economica del comune e dei rapporti con il territorio circostante	D	Comune	2011	2017	Biennale	Istat-Comune	Incremento (per nuove attività artigianali ed agricole)
Aree Standard Urbanistici	Mq	Superfici pubbliche destinate a servizi diversi (DM 1968) realizzati come standard urbanistico	D	Comune	2013		triennale	Comune	Incremento secondo dimensionamento piano
Attività edilizia	N°\SA	Numero di pratiche esitate favorevolmente-superficie agibile complessiva	P	Comune	-	2018	Annuale	Comune	Incremento per nuove attività conseguenti all'applicazione del plano
Numero di edifici	n°	Verifica dell'effettiva consistenza edilizia	P	Comune\Regione	2012	2018	Annuale	Comune	Lieve incremento
Attrattività economico sociale	Numero di attività presenti	Verifica l'effettiva vitalità commerciale ed economica del comune	D	Comune	.	2018	Triennale	Comune	stabile
Volumi di traffico automobilistico	n°veicoli\g g per periodi definiti	Controllo delle quantità di veicoli giornalieri in determinati periodi	P	Comune\\intercomunale	-	2018	Stagionale\ annuale	Comune	Stabile-lieve incremento

Disponibilità di posteggi	Mq	Superfici effettivamente destinati a posteggi	P	Comune	2012	2018	triennale	Comune	incremento
Aree pubbliche (verdi-sportive) disponibili	Mq	Superfici destinate a funzioni ludico\sportive\ricreative		Comune	2012	2018	triennale	Comune	stabile
Superamento valori soglia rumore	Num.	Numero di giorni di superamento valori	P	Comune\ASL	-	2018	triennale	Comune, Arpal	stabile\diminuzione
Inquinamento da campi elettromagnetici	Numero impianti TV\RTX\SRB	Impianti di produzione radiofrequenze – linee di trasporto energia	P	Comunale\intercomunale	2013	2018	Triennale	Comune\Arpal	stabile
Consumi energetici complessivi	kWh	Stima dei consumi energetici totali della comunità	P	Comunale	-	2018	Biennale	Comune\ARPAL\Gestori reti	stabile
Impianti di produzione energia rinnovabile	Nr \kWh installati	Impianti di produzione termica da biomassa, produzione elettricaaica	P\S	Comunale	-	2018	PBiennale	Comune	Incremento impianti privati fotovoltaici
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico-storico-artistico	N° e mq	Consistenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico	S	Comunale	-		Periodica	Comune\DirezBBCC	stabile
Interventi di restauro\recupero del paesaggio	N° e mq	Numero di interventi di riqualificazione e protezione	S	Comunale	-	2018	Triennale	Comune	Almeno + un intervento nel prossimo triennio
Aree tutelate per legge (Vincoli paesaggistici, SIC, tutele di livello locale)	Ha	Evoluzione delle aree tutelate per legge e\o per strumenti di pianificazione specifici. Evoluzione delle aree	S	Comunale\intercomunale	2014	2018	Triennale	Comune\Regione Liguria	stabile

		oggetto di varianti PTCP per interventi in SUAP o strumenti locali							
Livelli inquinamento NOx	microg\Mc (ppm)	Verifica emissioni in atmosfera inquinanti principali da traffico automobilistico, produzione industriale (necessaria collocazione centralina)	S	Comunale	ND	2018	annuale	ARPAL	Stabile\ lieve decremento
Livelli inquinamento PM10	microg\Mc (ppm)	idem	S	Comunale	ND	2018	annuale	ARPAL	stabile\lieve decremento
Livelli inquinamento CO	microg\Mc (ppm)	idem	S	Comunale	ND	2018	annuale	ARPAL	stabile
Livelli inquinamento O3	microg\Mc (ppm)	idem	S	Comunale	ND	2018	annuale	ARPAL	stabile
Estensione aree SIC e Rete Ecologica	Ha	Estensione di aree rilevanti per habitats e specie \biodiversità	S\R	Comunale\intercomunale	2014		triennale	Comune\Regione\Provincia IM	stabile
Itinerari Pedonali	Km	Rete pedonale rurale\escursionistica	S\R	Comunale	-	2018	biennale	Comune\Regione\Provincia IM	Incremento di percorrenze oggetto di manutenzione e transito